

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

SERVIZI PROPONENTI: SERVIZIO GESTIONE RISORSE UMANE E SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE

DIRETTORI:

SERVIZIO GESTIONE RISORSE UMANE: DR.SSA ANITA VICINO

SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE: DR.SSA ANTONELLA DE STEFANO

OGGETTO: PERCORSO METODOLOGICO ED ECONOMICO PROVVISORIO, NELLE MORE DELLA STABILIZZAZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO AZIENDALE, UTILIZZATO PER LA DEFINIZIONE E PER LA CONSEGUENTE EROGAZIONE DELLE QUOTE SPETTANTI AI DIRIGENTI DELLA A.S.L. NA 3 SUD PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE AGGIUNTIVA AZIENDALE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai Direttori dei Servizi proponenti e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità tecnica ed amministrativa della stessa resa dai Dirigenti dei Servizi proponenti, a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che:

- L'art. 39, comma 6 del CCNL 2000 e successive modifiche ed integrazioni, prevede l'incremento della retribuzione di posizione nella componente variabile minima contrattuale, sulla base della Graduazione delle Funzioni di cui all'art. 26 del medesimo CCNL, in relazione alle risorse disponibili negli appositi fondi;
- A decorrere dal 20/3/2009 le ex AA.SS.LL. Na 4 e Na 5 sono state accorpate nell'A.S.L. Na 3 Sud, per cui si è reso necessario istituire una delegazione in sede di contrattazione integrativa che provvedesse ad effettuare la citata graduazione delle funzioni, nell'ambito delle aree medico-veterinaria, Sanitaria e Professione Tecnica ed Amministrativa;
- Nella seduta di contrattazione integrativa del 24/2/11, il cui verbale viene allegato alla presente come parte integrante e sostanziale (all. 1), in ordine all'argomento graduazione delle funzioni, è stata proposta la seguente griglia in relazione alla "caratura" degli incarichi:

Struttura complessa	da 80 a 100
Struttura semplice	da 60 a 85
Incarico ad alta specializzazione	da 45 a 65
Incarico superiore a 5 anni	da 40 a 50

Considerato che:

- Successivamente, le OO.SS., per la liquidazione della variabile aziendale - anni 2009 – 2010 e 2011, hanno confermato (vedi documento prot. 31728 del 12/9/11 – all. 2), di concordare sulla corresponsione della stessa in base ai criteri, così come da applicazione degli artt.30/b e 30/f del titolo IV, Allegato D dell'art. 9 del CCNL 3 novembre 2005 – Accordo tra Regione Campania e OO.SS. Area della dirigenza Medica, Veterinaria e S.P.T.A. (all.3);
- Nello specifico l'art. 30/b illustra *“la parametrizzazione alle funzioni relative all'incarico attribuito ed alle connesse responsabilità. In virtù dell'individuazione delle funzioni di cui sopra, l'Azienda attribuirà ad ogni posizione dirigenziale prevista nel proprio assetto organizzativo un parametro associato ad un “punteggio”, secondo quanto previsto nella tabella seguente:*

Tipologia di incarico	Variazione minima e massima	Valore medio del punteggio assegnato
<i>Incarico di Struttura Complessa</i>	85 – 100	92,5
<i>Incarico di Struttura Semplice a valenza dipartimentale e/o distrettuale</i>	75 – 85	80
<i>Incarico di Struttura Semplice articolazione di Struttura Complessa</i>	55 – 85	70
<i>Incarico Professionale di alta specializzazione</i>	45 – 85	65
<i>Incarico Professionale</i>	25 – 85	55
<i>Incarico Professionale di base</i>	20 - 40	30

- Nello specifico l'art. 30/f definisce *“la pesatura delle articolazioni aziendali mediante il procedimento basato sulla pesatura per fasce separate:*
 - *Per ciascuna fascia di incarichi viene effettuata la “pesatura” dei singoli incarichi e la conseguente attribuzione dei punteggi, tenendo conto della sommatoria dei punteggi disponibili (e quindi delle risorse economiche) per l'intera fascia.*
 - *Nell'ambito della pesatura dei singoli incarichi della stessa fascia, nell'attribuzione dei punteggi correlati ai criteri di cui al regolamento considerato, appare opportuno valutare strutture simili, secondo la presente ipotesi di accorpamento:*
 - *Incarichi gestionali e professionali riferiti alle attività di degenza;*
 - *Incarichi gestionali e professionali riferiti alle attività dei Servizi Ospedalieri;*
 - *Incarichi gestionali e professionali riferiti alle attività ambulatoriali distrettuali;*
 - *Incarichi gestionali e professionali riferiti alle attività del Servizi Sanitari distrettuali e/o territoriali;*
 - *Incarichi gestionali e professionali riferiti alle attività sanitarie dipartimenti territoriali.*
 - *In sede di prima applicazione del presente Regolamento ed a seguito dell'assegnazione degli incarichi, nelle more della pesatura dei singoli incarichi nell'ambito delle corrispondenti fasce, ai dirigenti delle due aree contrattuali titolari degli incarichi assegnati, potrà essere corrisposto un acconto mensile della retribuzione di posizione aggiuntiva aziendale pari al valore minimo previsto dal punteggio assegnato...”.*

Tenuto conto che:

- Sulla base dei criteri desumibili dal citato accordo di contrattazione integrativa nonché dalla nota delle OO.SS. (prot. 31728 del 12/9/11), si prevede di attribuire ad ogni posizione dirigenziale prevista nell'assetto organizzativo di questa Azienda, un parametro di

graduazione associato ai punteggi previsti dalla tabella di cui all'art. 30/b dell'accordo regionale su citato, corrispondente ai valori minimi che di seguito si riportano:

TIPOLOGIA D'INCARICO	VALORE MINIMO
Incarico di Struttura Complessa	85
Incarico di Struttura Semplice a valenza dipartimentale e/o distrettuale	75
Incarico di Struttura Semplice articolazione di Struttura Complessa	55
Incarico Professionale di alta specializzazione	45
Incarico Professionale	25
Incarico Professionale di base	20

La presente metodologia riveste carattere provvisorio in attesa della definizione dell'assetto organizzativo aziendale che dovrà necessariamente seguire all'adozione dell'Atto di cui all'art. 3 del Decreto Legislativo 229/99;

- Inoltre, detta metodologia si applica esclusivamente in relazione all'utilizzazione dei fondi residui disponibili per ciascuno degli anni e per le aree contrattuali specifiche;
- Per fondo residuo si intende, per ciascuno degli anni di riferimento, il valore del fondo annuo, desumibile dall'atto di determinazione, detratti i valori annui delle seguenti indennità, finanziate dal fondo medesimo che, obbligatoriamente in base alla normativa contrattuale vengono corrisposte ai dirigenti:
 - Indennità di specificità medica;
 - Retribuzione di posizione minima unificata;
 - Differenza sulla retribuzione di posizione minima unificata;
 - Specifico trattamento per i dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa;
 - Valore comune per i dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa;
 - Indennità di direzione di struttura complessa.
- le attribuzioni sono da riferirsi esclusivamente al personale dirigente dell'Azienda Sanitaria Locale Na 3 Sud inquadrato nei CCNNL e rappresentato dal personale di ruolo, a tempo indeterminato. Nello specifico sono esclusi dalla retribuzione della variabile aziendale dello stipendio di posizione:
 - i dirigenti non di ruolo;
 - il personale dirigente ex art. 110 (ex medici condotti);
 - i dirigenti con incarico ex art. 15 septies (cfr. D. Lgs. 229/99).
- Al personale dirigente con rapporto di lavoro part time o con rapporto di lavoro non esclusivo si provvederà secondo i dettami desumibili dalle vigenti normative contrattuali.

Ritenuto che:

- I fondi da erogare debbano essere attribuiti in base a:
 - art. 54 del CCNL 2003/2005 (all. 4)
 - applicazione degli artt. 30/b e 30/f del titolo IV, Allegato D dell'art. 9 del CCNL 3 novembre 2005 – Accordo tra Regione Campania e OO.SS. Area della dirigenza Medica, Veterinaria e S.P.T.A. – Linee di indirizzo per la formulazione degli accordi aziendali pubblicato sul numero speciale del BURC del 23 marzo 2007;
 - ripartizione dei fondi disponibili per l'anno di riferimento (area medica e veterinaria; area sanitaria; area tecnico-professionale; area amministrativa) in base al numero dei dirigenti aventi diritto;
 - posizione giuridica di ogni dirigente nell'anno di riferimento ed in base ai dati in possesso del servizio Personale – settore giuridico;
 - applicazione delle decisioni prese in sede di riunione sindacale;
 - procedura informatica e database con i dati del personale avente diritto (fac simile – all. 5);

- percentuale di presenza di ogni dirigente nella struttura di assegnazione sulla base delle vigenti normative;

Stabilito che:

- gli elenchi del personale (suddivisi per area contrattuale, ruolo e/o fascia, sede lavorativa, etc.) a cui erogare i fondi della retribuzione di posizione sono individuati dal Servizio Gestione Risorse Umane;
- le procedure previste abbiano efficacia per l'erogazione della retribuzione di posizione, nelle more della Graduazione delle Funzioni, così come stabilito dal succitato art. 30/f;

propongono al Direttore Generale

- di approvare i criteri di ripartizione ed attribuzione delle quote spettanti ai Dirigenti per la retribuzione di posizione aggiuntiva aziendale;
- di prendere atto della disponibilità dei fondi per gli anni a partire dal 2009, distinti per le diverse aree contrattuali sulla base dei dati che saranno comunicati dal Servizio Gestione Risorse Umane d'intesa con il Servizio G.E.F.;
- di approvare il procedimento di acquisizione dei dati relativi al personale dirigente avente diritto;
- di applicare la procedura informatica per la ripartizione dei fondi in base al numero di dirigenti appartenenti ad ogni area contrattuale;
- di calcolare la quota spettante pro/capite in base alla qualifica, all'area di appartenenza ed alla percentuale di presenza in servizio per ogni anno di riferimento;
- di riservare i residui come fondo di riserva da utilizzare in caso di errori e/o omissioni;
- di prevedere per ogni specifico anno la redazione di distinta delibera per la liquidazione delle quote pro/capite calcolate in base al percorso metodologico approvato con la presente.

SERVIZIO CONTR. STRAT. DI GESTIONE
DR.SSA ANTONELLA DE STEFANO

SERVIZIO PERSONALE
DR.SSA ANITA VICINO

IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto della dichiarazione di regolarità dell'istruttoria compiuta dal Direttore del Servizio Personale e dal Direttore del Servizio Controllo Strategico di Gestione nonché della dichiarazione di legittimità tecnica ed amministrativa resa dai Direttori proponenti con la sottoscrizione della proposta che precede,

Nelle more della nomina del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario:

DELIBERA

- di approvare i criteri di ripartizione ed attribuzione delle quote spettanti ai Dirigenti per la retribuzione di posizione aggiuntiva aziendale;
- di far carico al Servizio Controllo Strategico di Gestione:

- ✓ di prendere atto della disponibilità dei fondi per gli anni a partire dal 2009, distinti per le diverse aree contrattuali;
- ✓ di procedere all'acquisizione dei dati relativi al personale dirigente avente diritto;
- ✓ di applicare la procedura informatica per la ripartizione dei fondi in base al numero di dirigenti appartenenti ad ogni area contrattuale;
- ✓ di calcolare la quota spettante pro/capite in base alla qualifica, all'area di appartenenza ed alla percentuale di presenza in servizio per ogni anno di riferimento;
- ✓ di riservare i residui come fondo di riserva da utilizzare in caso di errori e/o omissioni;
- ✓ di prevedere per ogni specifico anno la redazione di distinta delibera per la liquidazione delle quote pro/capite calcolate in base al percorso metodologico approvato con la presente.



➤ di far carico al Servizio Gestione Risorse Umane:

- ✓ della fornitura dei dati relativi ai fondi residui distinti per area e relativi agli anni a partire dal 2009;
 - ✓ della fornitura su formato elettronico di tutti i dati relativi al personale avente diritto, distinto per ogni anno di riferimento, a garanzia della corretta attribuzione in base alla qualifica del dirigente dell'area di appartenenza e dalla percentuale di presenza in servizio per l'anno di riferimento;
 - ✓ di trasmettere il presente provvedimento alle OO.SS. delle aree dirigenziali;
- dare al presente provvedimento immediata esecuzione trattandosi di atto non soggetto a controllo ai sensi dell'art. 35 della L.R. 32/94
- di dare mandato ai servizi proponenti, ognuno per le proprie competenze, per l'esecuzione di tutti i provvedimenti consequenziali all'applicazione del presente atto.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. MAURIZIO D'AMORA

REGIONE CAMPANIA
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 sud
Castellammare di Stabia
VERBALE N.46

L'anno 2011, il giorno 24, del mese di Febbraio, alle ore 13.40, presso la sede centrale dell'ASL NA 3 sud in Castellammare di Stabia, nella sala Leonardo da Vinci, ha luogo l'incontro di contrattazione decentrata con le OO.SS. della Dirigenza dell'Area medica e veterinaria e dell'Area sanitaria, tecnica, professionale, amministrativa, giusta nota di convocazione del Presidente di Delegazione trattante di parte pubblica, prot. n.104/rs del 16.02.2011-

All'ordine del giorno:

1. **Fondi 2011**
2. **Definizione graduazione delle funzioni**
3. **Orario di lavoro**

Verbalizza la responsabile del settore relazioni sindacali.

Sono presenti per le OO.SS.

ANAAO- d.ssa Franca Manco

Fed. CISL Medici – dott. Cositore Giovanni – dott. Cozzolino (lasciano il tavolo alle ore 14,10)

CIMO – dott. Carbone Luciano

UIL medici – dott. Amato Roberto (lascia il tavolo alle ore 14,30)

FESMED – dott. Correa Raffaele, dott. Ambrosio Francesco

FASSID – dott. D'Orazio Michele, dott. Esposito Sabato

FVM – dott. Coppola Catello

ANPO ASCOTI FIALS medici – dott. Avella Ferdinando, dott. Somma Ferdinando

CISL spta – dott. Parrella Vincenzo

CGIL spta – d.ssa De Martino Marisa

SINAFI – d.ssa Marotta Principia

SNABI – d.ssa Savarese Emilia

FEDIR – d.ssa Di Martino Daniela

Per la parte pubblica: dott. Vaiano Carlo Presidente di delegazione p.p. – avv. Massimo Lauri componente delegazione p.p.

In apertura di seduta il dott. Vaiano prima di passare la parola al dott. Lauri sottolinea il momento difficile dell'Azienda, all'insegna della precarietà dei vertici, gli sforzi per andare avanti sono maggiori e si confida nella reciproca collaborazione.

Sul 1° argomento all'odg, fondi 2011, il dott. Lauri riferisce che c'è una nota della Regione Campania prot. n.2818 del 22.12.2010 che diffida le Amministrazioni "dal porre in essere provvedimenti relativi ai fondi della contrattazione integrativa che prevedano l'utilizzo di eventuali risorse residue nelle more della definizione dell'esame degli atti ad opera della Commissione". La F.V.M. chiede di conoscere se il decreto n.63/2010 riguarda solo i fondi residui della graduazione delle funzioni o tutti i residui dei Fondi?. Naturalmente, risponde il dott. Lauri, l'eventuale disponibilità riguarda i diversi istituti contrattuali che afferiscono al finanziamento di cui ai fondi regolati dal decreto n.63/2010. Il dott. Lauri consegna ai presenti copia della determina dirigenziale n.190 del 23.02.2011 avente ad oggetto "determinazione fondi contrattuali anno 2011 – area medica e veterinaria". Comunica, inoltre, che una volta verificato il risultato, si procederà per il saldo 2009 dell'incentivazione sulla stipendialità di Marzo 2011, sulla scorta della valutazione dell'organismo di verifica, secondo i seguenti parametri:

3 quote : U.O. Struttura Complessa

2 quote: U.O. Struttura Semplice

1 quota. Incarico di alta specializzazione

0,80 : Incarico professionale o superiore ai 5 anni.

Le OO.SS. ANAAO – SNABI – SINAFO – F.V.M. riferiscono che nel momento in cui si avrà la delibera della definizione dei Fondi si riservano di fare le osservazioni circa la decurtazione già effettuata a suo tempo per verificare quanto poi è stato deliberato. Per approvare i progetti 2010 e le proposte degli obiettivi anno 2011 si attende l'istituzione del nuovo organismo o la riconferma del Nucleo di valutazione, al momento sospeso.

Le OO.SS. chiedono all'Amministrazione un 2° anticipo per la indennità di risultato anno 2010 sulla stipendialità di Marzo 2011. Il dott. Lauri si riserva di verificare la possibilità di erogare un 2° acconto qualora non intervenga la verifica da parte dell'organismo di valutazione.

Si passa al 2° punto: "graduazione delle funzioni". Il dott. Lauri riferisce che la disponibilità c'è e la pesatura che manca. Si può chiudere con una piattaforma unica con criteri condivisi. Il dott.

Lauri ritiene si debba attribuire una pesatura maggiore alle funzioni di struttura complessa. La SINAFO (d.ssa Marotta) riferisce che non è d'accordo con la proposta del dott. Lauri perché sarebbe penalizzata la categoria dei farmacisti che, al momento non vantano molti incarichi di struttura complessa e potrebbero adire le vie legali. L'ANPO ASCOTI FIALS MEDICI appoggia la posizione della SINAFO nell'ottica di sancire la possibilità di strutture complesse nel dipartimento di Farmacia, ma è d'accordo con il dott. Lauri nel non appiattire tutto penalizzando le strutture complesse con alto grado di responsabilità.

La proposta dell'Amministrazione è di articolare nel modo seguente la pesatura degli incarichi:

-Incarico Struttura Complessa variazione minima 85 ad un massimo di 100;

-Incarico Struttura Semplice (compresa la dipartimentale) da 60 a 80;

-Incarico di alta specializzazione da 40 a 60;

-Incarico professionale con anzianità superiore ai 5 anni da 40 a 50.

La FESMED -dr. Ambrosio- riferisce che tenendo presente una corretta pesatura di tutti gli incarichi da parte dell'Amministrazione propone la seguente griglia:

Struttura Complessa da 80 a 100;

Struttura Semplice da 60 a 85;

Alta specialità da 45 a 65;

Incarico superiore ai cinque anni da 40 a 50.

L'ANPO ASCOTI FIALS medici (dott. Avella) concorda con la proposta dell'Amministrazione.

La FASSID (dott. D'Orazio) si astiene.

L'ANAAO, CIMO E SNABI si riservano di presentare ulteriori osservazioni pur concordando in linea di massima la proposta dell'Amministrazione.

La SINAFO (d.ssa Marotta) si associa alla proposta della FESMED.

La FVM (dr. Coppola) ribadisce la bontà della proposta a suo tempo presentata dall'intersindacale e già rimessa all'attenzione del Commissario Straordinario da parte del tavolo tecnico a suo tempo costituito, qualora l'Amministrazione volesse adottare la sua proposta si fa notare che è opportuno operare la stessa forbice dei 5 punti tra l'incarico di alta specializzazione e quello di struttura semplice come già adottata tra la Struttura Semplice e Struttura Complessa.

La Cisl dirig. Spta (dr. Parrrella) è d'accordo con la proposta dell'Azienda e chiede di separare i Fondi della dirigenza sanitaria della variabile aziendale da quelli della dirigenza tecnica professionale amministrativa.

Inoltre, chiede di verificare che il personale dirigente della ex Asl Na 4 ha percepito per gli anni 2007 e 2008 i fondi di perequazione stabiliti dalla Regione Campania come variabile aziendale, pertanto bisognerebbe integrare il fondo con quanto percepito nel biennio 2007/2008.

Si passa al 3° punto: "orario di lavoro". A tal proposito il dott. Avella chiarisce che nel verbale n.42 del 20 gennaio u.s. è stato riportato che i Direttori di Struttura Complessa dovevano espletare n.38 ore di lavoro settimanale con marcatura con badge, si chiarisce che non sono tenuti al monte ore settimanale ma al raggiungimento degli obiettivi.

Si conferma la marcatura con il badge. Il dott. Lauri riferisce che la rilevazione è obbligatoria, con esclusione della contabilizzazione delle ore effettuate.

L'Amministrazione, in definitiva, conclude riprendendo l'argomento graduazione delle funzioni e

LINEA CAMBIO

LINEA CAMBIO

riferisce che informerà in via preventiva la concreta pesatura effettuata in base ai parametri in
larga parte concordati.
Del che è verbale, letto e confermato.
Originale firmato.



[Handwritten signature]

AMM. ASLNA3SUD
 AOO AOOASLNA3SUD
 Prot. Ingresso del 12/09/2011 - 09:55
 Numero **0031728**
 Classifica



AL Commissario Straordinario
 AL Presidente Delegazione Trattante
 AL Responsabile Controllo di Gestione
 AL Responsabile GRU
 ASL NA 3 SUD
 Loro Sedi

Acc. 2
 12/9/2011

av)

Trobbi
 12/9/2011

OGGETTO: graduazione delle funzioni anni 2009 - 2010 - 2011

Premesso che i processi di accorpamento delle due ex ASL NA 4 e NA 5 non hanno ancora prodotto criteri validi di pesatura delle graduazioni delle funzioni e al fine di non aggravare ulteriormente l'Azienda dal punto di vista economico, le scriventi OO.SS.

CHIEDONO

alle SS.LL. che vengano corrisposte le cifre minime previste dalla tipologia d'incarico, in analogia a quanto già condiviso per l'anno 2008 (delibera n. 948 del 4/8/10) e previste dal punto 4 art. 30/f dell' ex art.9 del CC. NN. LL. del 4 novembre 2005.

Azienda Sanitaria Locale NA 3 Sud
SERVIZIO PERSONALE

C/Mare di Stabia, Il 12-09-11

20 SET. 2011

30516

SIGLA SINDACALE	FIRMA DELL'ESPONENTE
FVM	
ANAAO	
AARO	
CMO	
STABI-SSS	
AUPI	
CCIL-STAP	
UIL-MEDICI	
SINACS	

[Handwritten signature/initials on the right margin]

REGIONE CAMPANIA

Art. 9 CCNL 3 NOVEMBRE 2005

**AREA DELLA DIRIGENZA
MEDICA E VETERINARIA**

**AREA DELLA DIRIGENZA
SANITARIA, PROFESSIONALE, TECNICA E AMMINISTRATIVA**

ACCORDO TRA REGIONE CAMPANIA

OO.SS. AREA DELLA DIRIGENZA MEDICA, VETERINARIA e S.P.T.A.

**LINEE DI INDIRIZZO
PER LA FORMULAZIONE DEGLI ACCORDI AZIENDALI**

La Regione Campania - Settore Ruolo SSR e Rapporti con OO.SS. - Avv. A. Postiglione -

Firmato

Le seguenti Organizzazioni e Confederazioni sindacali Regionali:

ANAAO ASSOMED	Dr. C. Melchionne	Dr F. Esposito	Firmato
ANPO	Dr. V. Russo		Firmato
CGIL MEDICI	Dr. G. Di Mero	S. Buonanno	Firmato
CIMO ASMD	Dr. P. Perna	Dr. E. Scognamiglio	Firmato
CIVEMP (SIVEMP - SIMET)	Dr. G. Bruno	Dr. C. D'Andrea	Firmato
FED.MEDICI aderente alla UIL	Dr. A. Pietroluongo	Dr. A.M. Pagano	Firmato
FED. CISL MEDICI COSIME	Dr. M. De Bellis	Dr. Sarel Malen	Firmato
FESMED (Acol, Anmco, Aogol, Sumi, Sedi, Femeps, Anmdo)	Dr. A. Rosa	Dr N. Villani	Firmato
UMSPED (Aarol, Snr, Alpac)	Dr. E. Recchia - Dr. V. Biondi - Dr M. D'Orazio		Firmato
AUPI	Dr. R. Felaco		Firmato
CONFEDIR SANITA' (SICUS - SIDAS)	Dr. S. Zofra	Dr. Plantadosi	Firmato
CGIL Dirigenza	Dr. O. Leone		Firmato
CISL Dirigenza	Dr. V. Parrella		Firmato
CIDA - SIDIRS	Avv. M. Boragine	Dr. ssa M.C. Mascarella	Firmato
SINAF0	Dr. S. Esposito		Firmato
SNABI - SDS	Dr. A.M. Mazzella	Dr. G. Buonopane	Firmato
UIL - FPL Dirigenza	Dr. A. Molto		Firmato

INDICE

PREMESSA

Materie ed argomenti oggetto dell'accordo regionale.....	pagina
Materie specificatamente previste dall'articolo 9 CCNL 03/11/2005	4
.....	6
.....	7

UTILIZZO RISORSE REGIONALI

Utilizzo delle risorse regionali di cui all'art. 57 CCNL Dirigenza Medica e Veterinaria.....	8
Utilizzo delle risorse regionali di cui all'art. 53 CCNL Dirigenza S.P.T.A.	9

DETERMINAZIONE DEI FONDI AZIENDALI

Metodologia di calcolo per la determinazione degli incrementi contrattuali.....	10
Valore economico della perequazione nelle singole aziende ed enti ai sensi delle deliberazioni di G.R. n. 1580 e 1581	11
Modalità di incremento dei fondi in caso di aumento della dotazione organica del personale.....	11
Modalità di incremento dei fondi in caso di aumento del numero e/o tipologia di incarichi dirigenziali ad invarianza del numero complessivo del personale.....	12
Modalità di incremento dei fondi in caso di utilizzo da parte delle aziende ed enti di una quota dei minori oneri derivanti dalla riduzione stabile della dotazione organica del personale.....	12

FORMAZIONE

Realizzazione della formazione manageriale e formazione continua comprendente l'aggiornamento professionale e la formazione permanente	13
---	----

VALUTAZIONE DEI DIRIGENTI

Criteri generali dei sistemi e meccanismi di valutazione dei Dirigenti che devono essere adottati preventivamente dalle aziende, ai sensi dell'art. 25 comma 5 CCNL 2002/2005.....	16
Gli incarichi dirigenziali	17
La metodologia relativa alla valutazione dell'incarico dirigenziale	17
Incarico di direttore di distretto	19

VOLUMI PRESTAZIONALI

Criteri generali per sviluppare a livello aziendale un sistema di standard finalizzati all'individuazione dei volumi prestazionali riferiti all'impegno, anche temporale, richiesto ai Dirigenti, nonché di monitoraggio delle prestazioni concordate e correlate al raggiungimento degli obiettivi	20
--	----

CONTINUITÀ ASSISTENZIALE

Criteri generali per la razionalizzazione delle attività connesse alla continuità assistenziale ed urgenza	23
Pronta Disponibilità	24

MOBILITÀ

Regolamentazione della mobilità in caso di eccedenza di Dirigenti nei processi di ristrutturazione aziendale (applicazione dell'art.17 del CCNL 10.2.04)	25
---	----

LIBERA PROFESSIONE INTRAMOENIA

Criteri per l'inserimento nei regolamenti aziendali sulla libera professione di norme per garantire che l'esercizio sia modulato in modo coerente con le liste di attesa.....	26
--	----

ULTERIORI ASPETTI CONTRATTUALI di cui all'art. 9 comma 4 dei rispettivi CCNL Implementazione e sviluppo del rischio clinico - la copertura assicurativa	28
--	----

[Handwritten signatures and initials]

Art. 30/b
Parametrazione alle funzioni relative all'incarico attribuito
ed alle connesse responsabilità

1. In virtù della individuazione delle funzioni di cui sopra, l'Azienda attribuirà ad posizione dirigenziale prevista nel proprio assetto organizzativo un parametro di 1 associato ad un "punteggio", secondo quanto previsto nella tabella seguente:

Tipologia di incarico	Variazione minima e massima	Valore medio punteggio assegni
Incarico di Struttura complessa	85 - 100	92,5
Incarico di Struttura semplice a valenza dipartimentale e/o distrettuale	75 - 85	80
Incarico di Struttura semplice articolazione di struttura complessa	55 - 85	70
Incarico Professionale di alta specializzazione	45 - 85	65
Incarico Professionale	25 - 85	55
Incarico Professionale di base	20 - 40	30



TITOLO IV
**Pesatura delle articolazioni aziendali mediante
il procedimento basato sulla pesature per fasce separate**

Art. 30/f
**Attribuzione retribuzione di posizione –
variabile aggiuntiva aziendale per singolo incarico.**

Per ciascuna "fascia" di incarichi viene effettuata la "pesatura" dei singoli incarichi e la conseguente attribuzione dei punteggi, tenendo conto della sommatoria dei punteggi disponibili (e quindi delle risorse economiche) per l'intera fascia.

4. Nell'ambito della pesatura dei singoli incarichi della stessa fascia, nell'attribuzione dei punteggi correlati ai criteri di cui al presente Regolamento, appare opportuno valutare strutture simili, secondo la presente ipotesi di accorpamento:
- ✓ incarichi gestionali e professionali riferiti alle attività di degenza;
 - ✓ incarichi gestionali e professionali riferiti alle attività dei Servizi ospedalieri;
 - ✓ incarichi gestionali e professionali riferiti alle attività ambulatoriali distrettuali;
 - ✓ incarichi gestionali e professionali riferiti alle attività dei Servizi sanitari distrettuali e/o territoriali;
 - ✓ incarichi gestionali e professionali riferiti alle attività sanitarie dipartimentali territoriali.
3. Una specifica sessione negoziale della Commissione di cui alle presenti Linee guida, definirà gli specifici criteri di riferimento, corredati da tabelle esplicative, da utilizzare nelle singole aziende, al fine della pesatura dei singoli incarichi per la graduazione degli stessi.
4. In sede di prima applicazione del presente Regolamento ed a seguito dell'assegnazione degli incarichi, nelle more della pesatura dei singoli incarichi nell'ambito delle corrispondenti fasce, ai dirigenti delle due aree contrattuali titolari degli incarichi assegnati, potrà essere corrisposto un acconto mensile della retribuzione di posizione aggiuntiva aziendale pari al valore minimo previsto dal punteggio assegnato, come da simulazione di cui all' successivi art. 30/G.



3 SUP/1

CCNL 2003 - 2005

Art. 54

Fondo per l'indennità di specificità medica, retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa



1. Il fondo previsto, rispettivamente, dagli artt. 50 e 9 dei CCNL 8 giugno 2000, I e II biennio per il finanziamento dell'indennità di specificità medica, della retribuzione di posizione, dello specifico trattamento economico ove mantenuto a titolo personale nonché dell'indennità di incarico di direzione di struttura complessa, è confermato. Il suo ammontare è quello consolidato al 31.12.2001, comprensivo, in ragione d'anno degli incrementi previsti a tale scadenza ivi compresi quelli disposti dall'art. 37 del CCNL integrativo del 10 febbraio 2004.

2. Sono di seguito indicati i commi tuttora vigenti dell'art. 50 del CCNL 8 giugno 2000:

- comma 2 lettera a) tenuto conto dell'art. 9 comma 1, lettera c) del presente contratto; lettere c) e d). La lettera b) non è più applicabile in quanto compresa nel consolidamento del fondo;
- commi 3, 4, 6 e 7;
- il comma 5 è disapplicato in quanto ha esaurito i propri effetti.

3. Sono di seguito indicati i commi tuttora vigenti dell'art. 9 del CCNL 8 giugno 2000, II biennio:

- comma 2 lettera c). Le lettere a) e b) non sono più applicabili in quanto comprese nel consolidamento del fondo;
- commi 3 e 4.

4. A decorrere dall'1 gennaio 2002 e dal 1 gennaio 2003 il fondo è integrato con le modalità previste dalle seguenti norme:

- dal comma 5 degli artt. 37 e 38, per i dirigenti medici e veterinari con rapporto di lavoro esclusivo;
- dal comma 5 degli artt. 39 e 40 per i dirigenti medici e veterinari con rapporto di lavoro non esclusivo;
- dal comma 5 degli artt. 46 e 47 per i dirigenti con rapporto di lavoro ad esaurimento.



5. A decorrere dal 31 dicembre 2003, per effetto dei conglobamenti disposti dall'art. 41 il fondo del comma 1 è decurtato - per ciascun dirigente medico e veterinario con rapporto esclusivo e non esclusivo - degli importi annui pro-capite della retribuzione di posizione, indicati nel secondo alinea dei commi 2 e 3. Dalla medesima data il fondo è altresì decurtato degli importi della RIA utilizzati per i dirigenti con meno di cinque anni a rapporto esclusivo dell'art. 41 comma 3. Ove a tale data la RIA disponibile in ciascuna azienda non sia sufficiente, la decurtazione avverrà sulla medesima voce che si renderà disponibile nei successivi esercizi.

6. Dal 1 gennaio 2005, in caso di passaggio dei dirigenti medici e veterinari dal rapporto di lavoro esclusivo a quello non esclusivo, le risorse che si rendono disponibili per effetto dell'applicazione dell'art. 12, comma 2, e dell'art. 43 rimangono accreditate al fondo del presente articolo, per essere utilizzate prioritariamente per i fini del comma 4 in aggiunta alla RIA ove carente, ovvero, in caso di ulteriore avanzo, a consuntivo, nel fondo della retribuzione di risultato. In caso di ritorno del dirigente al rapporto esclusivo esse potranno essere nuovamente utilizzate per la retribuzione di posizione alle condizioni dell'art. 58 comma 2.



Letto, confermato e sottoscritto.



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Dott. Marco Tullo)

Marco Tullo

TRASMISSIONE AL COLLEGIO SINDACALE

La presente deliberazione è stata trasmessa al Collegio Sindacale della A.S.L. ai sensi dell'art. 35 comma 3 della L.R. 03.11.94 n. 32 con nota n. 35122 in data 13 OTT. 2011

TRASMISSIONE AL COMITATO DI RAPPRESENTANZA DELLA CONFERENZA DEI SINDACI

La presente deliberazione è stata trasmessa al Comitato di Rappresentanza dei Sindaci ai sensi dell'art. 35 della L.R. 03.11.94 n. 32 con nota n. _____ in data _____

TRASMISSIONE ALLA GIUNTA REGIONALE

La presente deliberazione è stata trasmessa alla Struttura Regionale di Controllo della G.R.C. ai sensi dell'art.35 della L.R.03.11.94 n. 32 con nota n. _____ in data _____

PROVVEDIMENTO DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della G.R. n. _____ del _____

Decisione: _____

IL FUNZIONARIO

M

INVIATA PER L'ESECUZIONE IN DATA 12 OTT. 2011, _____ A:

☑ DIRETTORE AMMINISTRATIVO	COORD.TO PROGETTI FONDI	
☑ DIRETTORE SANITARIO	DIPARTIMENTO FARMACEUTICO	
COLLEGIO SINDACALE	DIPARTIMENTO PREVENZIONE	
SERV. GABINETTO	DIPARTIMENTO RIABILITAZIONE	
SERV. AFFARI GENERALI	DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	
SERV. AFFARI LEGALI	DISTRETTO N. 48	EX A.S.L. NA 4
SERV. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI	DISTRETTO N. 49	
☑ SERV. ASSISTENZA SANITARIA	DISTRETTO N. 50	SERV. FASCE DEBOLI
☑ SERV. CONTROLLO DI GESTIONE	DISTRETTO N. 51	SERV. PATOLOGIA CLINICA
SERV. FORMAZ. E AGGIORN. PROF.	DISTRETTO N. 52	
SERV. GESTIONE ECONOMICO FINAN	DISTRETTO N. 53	
☑ SERV. GESTIONE RISORSE UMANE	DISTRETTO N. 54	EX A.S.L. NA 5
SERV. GEST.TECN.PATR.IMMOB.OSP.	DISTRETTO N. 55	
SERV. GEST.TECN.PATR.IMMOB.TERR.	DISTRETTO N. 56	SERV. ASSISTENZA DISTRETTUALE
SERV. GEST.TECN.SISTEMI INFORMAT	DISTRETTO N. 57	SERV. ASSISTENZA OSPEDALIERA
SERV. ISPETTIVO	DISTRETTO N. 58	
SERV. MATERNO INFANT. OSPEDAL.	DISTRETTO N. 59	
SERV. MATERNO INFANT. DISTRET.	P.O.SANTA MARIA DELLA PIETA'	
SERV. PREVENZIONE E PROTEZIONE	P.O. CAV. RAFFAELE APICELLA	
SERV. RELAZIONE CON IL PUBBLICO	OO.RR. AREA STABIESE	
COORD.TO GESTIONE LIQUIDATORIA	OO.RR. GOLFO VESUVIANO	
COORD.TO SOCIO SANITARIO AZIEND	OO.RR. PENISOLA SORRENTINA	